

Il giurista cattolico

“È una fuga in avanti
I giudici non possono
sostituirsi al legislatore”



Francesco D'Agostino
Presidente
dell'Unione
giuristi
cattolici

MILANO

«Cosa penso della sentenza? Tutto il male possibile. E con motivazioni laicissime». Eppure il professor Francesco D'Agostino è il presidente dell'Unione giuristi cattolici italiani.

Le spieghi, professore.

«Come cittadino, non mi sta bene che in questo Paese i grandi temi etici e bioetici siano affrontati e decisi dai giudici. La magistratura non deve fare le leggi, deve applicarle. E la legge italiana dice che la fecondazione assistita può essere praticata solo dalle coppie eterosessuali infertili».

La magistratura decide su tutto perché il Parlamento non legifera su niente.

«E allora intanto si applichi la legge che c'è. Se si vuole introdurre in Italia il matrimonio omosessuale, benissimo, anzi, dal mio punto di vista, malissimo. Però deve farlo il Parlamento eletto dai cittadini, non un giudice non eletto da nessuno. In Olanda hanno appena ap-

provato una legge per regolare i casi come quello che discutiamo. Ma appunto, come avviene nei Paesi democratici, è una legge, non una sentenza».

La legge sull'adozione esiste anche in Italia.

«Certo, ed è stata mal interpretata. La bambina non è in stato d'abbandono, quindi nulla giustifica che venga adottata. L'adozione, in questo caso, soddisfa il bisogno della madre, non quello della figlia. Eppure in materia il principio base di tutto il nostro diritto è la tutela del minore. Qui si è tutelato il maggiore».

Passiamo dal diritto alla sostanza. Perché due lesbiche non possono avere una figlia?

«Nell'Occidente secolarizzato si sta facendo in questi anni una gigantesca sperimentazione sociale, e la si sta facendo sulla pelle dei bambini. Attenzione, però. Perché se la base della famiglia non è più il matrimonio e la filiazione ma diventano gli affetti, ricordo che gli affetti possono anche essere delusi. Ammettiamo che i figli non siano più di chi li genera, ma di chi li vuole. E se uno cambia idea e non ha più voglia di avere un figlio, finisce anche la famiglia? Questa sentenza ideologica è soltanto l'ennesima fuga in avanti».

[ALB. MAT.]

